



**Studio di Geologia Tecnica e Ambientale**  
**Dott. Geol. Pietro Pittau - Dott. Pian. Fabio Grasso**

*Via Zardin, 14 - Via Marghine, 22-c*

*09016 Iglesias (SU)*

*Tel. 3388418324 - 3487812836*

*ppittau@yahoo.it - fanigrasso@yahoo.it*

# **Concessione mineraria Padulazzu**

**(Bentonite ed Argille Smettiche)**

Località Padulazzu

Comune di Sassari

Provincia di Sassari

## **RICHIESTA DI RILASCIO DELLA CONCESSIONE MINERARIA**

**INTEGRAZIONI ALLA RELAZIONE PAESAGGISTICA**

*Coltivazione mineraria e riabilitazione ambientale*

*Valutazione di Impatto Ambientale*

*Dicembre 2022*

**Committente**

**SSB srl**

*Via Martini Z.I. Cirras – Santa Giusta (Or)*

## SOMMARIO

1.	Premessa	4
2.	Integrazioni	5
2.1.	Caratteristiche della vegetazione	5
2.2.	Bosco compensativo	6

## ALLEGATI

1 bosco comp	Planimetria scala 1:25000
2 bosco comp	Planimetria scala 1:10000
3 bosco comp	Planimetria catastale scala 1:10000
4 bosco comp	Computo metrico bosco compensativo

## **1. Premessa**

---

La presente integrazione è in risposta alle osservazioni scaturite dalla Conferenza di servizi decisoria Prima riunione del 30 novembre 2022 relativamente al procedimento per il rilascio del provvedimento unico regionale in materia ambientale (P.A.U.R.), di cui alla L.R. n. 2/2021 e alla Delibera della Giunta Regionale n. 11/75 del 2021 per il progetto: "Rilascio della concessione mineraria denominata Padulazzu in agro del comune di Sassari" la cui proponente è la società Sarda di Bentonite S.r.l. (S.S.B. S.r.l.).

In particolare la presente fa riferimento alla nota del Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord-Ovest, con prot. n. 59156 del 28.11.2022, che ha comunicato che «[...] per la realizzazione dell'intervento risulta necessario acquisire l'autorizzazione paesaggistica ex art. 146, D.lgs. 42/2004» e che «[...] la Società proponente - qualora non intenda proporre una diversa localizzazione delle opere in progetto atta a preservare la porzione di terreno boscato di cui sopra - dovrà avere cura di trasmettere un elaborato progettuale che illustri dettagliatamente, anche a livello grafico, le opere di rimboschimento compensativo in applicazione della D.G.R. 11/21 del 11.03.2020 conseguenti all'eventuale sottrazione dell'area boscata, conformemente a quanto rilevato dal CFVA di Sassari nella nota sopra citata.

## 2. Integrazioni

---

### 2.1. Caratteristiche della vegetazione

Le caratteristiche della vegetazione presente nell'area con superficie pari a 4500 metri quadrati, è stata valutata e risulta così composta:

- Lentischio (*Pistacia lentiscus*) per una diffusione del 70% sulla totalità delle specie presenti
- Olivo selvatico (*Olea oleaster*) per una diffusione del 5% sulla totalità delle specie presenti
- Mirto (*Myrtus communis*) per una diffusione del 5% sulla totalità delle specie presenti
- Fillirea latifolia (*Phillyrea latifolia*) per una diffusione del 7% sulla totalità delle specie presenti
- Salsapariglia nostrana o rovo o stracciabraghe (*Smilax aspera*) per una diffusione del 7% sulla totalità delle specie presenti
- Ginestra spinosa (*Calicotome spinosa*) per una diffusione del 2% sulla totalità delle specie presenti
- Ginestra comune (*Spartium junceum*) per una diffusione del 2% sulla totalità delle specie presenti
- Biancospino comune (*Crataegus monogyna*) per una diffusione non misurabile in percentuale ma rappresentato da pochi esemplari

Si sono inoltre osservati 2 giovani esemplari di palma nana (*Chamaerops humilis*), alcuni esemplari di pero selvatico (*Pyrus pyraeaster*) e di leccio (*Quercus ilex*) ed inoltre 3 esemplari di quercia da sughero (*Quercus suber*).





Al termine dei lavori tale area sarà ricostruita con la stessa forma, nella stessa posizione e con le stesse essenze rilevate ed indicate in precedenza rispettando le percentuali rilevate di diffusione delle diverse specie.

Gli esemplari di palma nana e di pero presenti, al fine di preservarli, saranno trapiantati in prossimità della zona in cui è prevista la formazione della fascia verde per poter essere poi rimessi nella zona da ricostituire a fine lavori.

Il costo dell'intervento di ricreazione della macchia inserito nel computo è pari a 18762.25 euro.

Il reimpianto delle specie arboree verrà definito, preventivamente alla fase di attuazione, da specifico studio redatto da un tecnico agronomo abilitato.

## **2.2. Bosco compensativo**

In attesa di ricostituire la zona boscata nella sua posizione originaria e con le stesse caratteristiche delle specie presenti così come indicato in precedenza, si procederà a creare le opere di rimboschimento compensativo in applicazione della D.G.R. 11/21 del 11.03.2020 conseguenti alla sottrazione dell'area boscata.

L'area è all'interno dell'ambito del bacino idrografico in cui è proposta la trasformazione del bosco, infatti, le opere di rimboschimento compensativo, saranno effettuate in un'area a forma di L per una area di 4500 mq, come indicato negli elaborati progettuali allegati alla presente (allegati 1, 2 e 3 bosco comp).

In tal modo, la trasformazione del bosco è compensata con un rimboschimento con specie autoctone rappresentate da piante di leccio (*Quercus ilex*) con portamento arboreo e lentischio (*Pistacia lentiscus*), mirto (*Myrtus communis*), fillirea latifolia (*Phillyrea latifolia*), ginestra comune (*Spartium junceum*) e ginestra spinosa (*Calicotome spinosa*) con portamento arbustivo su un terreno non boscato di pari superficie.

Le operazioni da effettuare sono descritte nell'allegato computo metrico e comprendono:

- aratura alla profondità di cm 30 – 40,
- frangizollatura con erpice a dischi o a denti rigidi,
- lavorazione localizzata del terreno, mediante apertura di buche del diametro di cm 40 e profondità di cm 40 al fine di ricevere le essenze descritte in precedenza con le quali si effettuerà il bosco compensativo,
- rimboschimento, nel terreno precedentemente lavorato con la creazione delle buche, attraverso la messa a dimora di piantine di specie forestali come indicato in precedenza (fitocella o vasetto), di età inferiore a due anni,
- seguiranno le cure colturali, da attuare a mano, consistenti in lavori di diserbo, sarchiature, rincalzature, limitatamente all'area di insidenza delle piante, per una superficie non inferiore a mq 1.00.

Il numero di piante sarà di 1.000 piante/ha, effettuato con piantine massimo di due anni d'età, autoctone, come indicato in precedenza di provenienza locale e certificate ai sensi del Decreto legislativo n. 386/2003 e della determinazione della Direzione generale dell'Ambiente (n. 154 del 18.3.2016).

La loro messa a dimora sarà fatta nel periodo autunno vernino (ottobre-marzo).

Nei primi 3 anni dall'impianto saranno garantite le cure colturali, quali risarcimenti, rincalzi, sarchiature, irrigazioni di soccorso, al fine di una buona riuscita dell'impianto, come indicato nell'allegato computo metrico.

Il costo totale dell'impianto del bosco compensativo è pari a euro 15.466,50 come indicato nell'allegato 4 bosco comp..

<b>I Tecnici</b>	
<b>Dott. Geol. – Per. Min.</b> <b>Pietro Pittau</b>	<b>Dott. Pian. – Per. Min.</b> <b>Fabio Grasso</b>
Timbro e firma	Timbro e firma